



## LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - telefono 0432504577 - Codice fiscale 80023240304  
e-mail: [udpc010005@istruzione.it](mailto:udpc010005@istruzione.it) - Sito web: [www.stelliniudine.edu.it](http://www.stelliniudine.edu.it) - PEC: [udpc010005@pec.istruzione.it](mailto:udpc010005@pec.istruzione.it)

### ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe: 5<sup>^</sup> Sezione: D – Indirizzo “Archimede”**

Coordinatrice prof.ssa Elisabetta Gini

Verbalizzante prof.ssa Anna Passerelli

Tutor PCTO prof.ssa Silvana Foti

#### MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Antonietta Paparo
Lingua e cultura latina	prof.ssa Antonietta Paparo
Lingua e cultura greca	prof.ssa Elisabetta Gini
Lingua e cultura inglese	prof.ssa Silvana Foti
Filosofia	prof. Michele Schiff
Storia	prof. Michele Schiff
Storia dell'arte	prof.ssa Anna Passerelli
Matematica	prof.ssa Cristina Saporì
Fisica	prof.ssa Cristina Saporì
Scienze naturali	prof.ssa Monica De Monte
Diritto ed Economia	prof.ssa Cinzia Ingallina
Scienze motorie e sportive	prof. Claudio Bardini
Religione cattolica	prof.ssa Giulia D'Orlando

#### RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Gregoratti Luca

Pezzetta Giovanna

#### RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sperotto Francesca Maria

Themel Irene

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 21
- n. maschi: 3
- n. femmine: 18
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
- n. studenti provenienti da altre scuole: 0

### § 1. Situazione in ingresso

Fasce di livello stabilite sulla base delle valutazioni finali conseguite al termine del biennio	Numero di alunni divisi per fasce di livello
Alta (dall'8,1 al 10)	alunni 15 (70%)
Intermedia (dal 7,1 all'8)	alunni 6 (30%)

La classe, composta da diciotto studentesse e tre studenti, ha rivelato una notevole crescita, sia organizzativa che culturale, nell'arco del triennio, accompagnata da un deciso affiatamento, anche se permane una certa divisione in gruppi all'interno della classe. Gli studenti manifestano globalmente un vivo interesse per gli argomenti proposti durante le lezioni, partecipano attivamente al lavoro in classe e si impegnano con costanza nello svolgimento dei compiti assegnati, anche se va segnalato che a volte alcuni rivelano un impegno settoriale. Il comportamento di tutti gli studenti sia nelle attività in aula che durante le uscite è rispettoso e corretto, si respira un clima di collaborazione fra gli studenti, e fra studenti e docenti; tale atteggiamento pertanto stimola gli insegnanti a promuovere iniziative al di fuori dell'ambiente scolastico con questa classe che si è sempre dimostrata puntuale e precisa e che apprezza svariate suggestioni.

§ 2. Corso di Educazione civica

Classe 5 D – Coordinatore di Educazione civica: prof. Ingallina Cinzia					
Docente	Materia	Argomento/attività	ore	periodo	verifica
BARDINI CLAUDIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE e EDUCAZIONE CIVICA	-“Pause di salute”	6	I	sì
		-Convegno AFDS	1	I	no
D'ORLANDO GIULIA	RELIGIONE e EDUCAZIONE CIVICA	-"Ciò che non muore mai. Nagai, l'atomica e noi" (mostra)	1	I	no
		-Tratta e globalizzazione	3	I	no
		-Intervento sul dono del sangue col prof. Nunziata	1	I	no
DE MONTE MONICA	SCIENZE NATURALI e EDUCAZIONE CIVICA	Argomenti trattabili disposti dal Dipartimento di Scienze: - I processi tecnologici di recupero dei materiali - Il clima e i combustibili fossili - Il calcolo della propria impronta ecologica - Materie prime e ciclo dei rifiuti - La sismicità della regione FVG	4	II	sì
FOTI SILVANA	LINGUA E CULTURA STRANIERA e EDUCAZIONE CIVICA	<i>War and Art</i>	2	II	no
GINI ELISABETTA	LINGUA E CULTURA GRECA e EDUCAZIONE CIVICA	Calendario Civile: trekking della Grande Guerra a Udine	2	I	no
INGALLINA CINZIA RITA	DIRITTO ED ECONOMIA e EDUCAZIONE CIVICA	Progetto camere penali	5	I	sì
PAPARO ANTONIETTA	LINGUA E CULTURA LATINA e EDUCAZIONE CIVICA	La letteratura come specchio della realtà e dei diritti umani. Educazione all'ambiente: il rapporto uomo-natura.	/	/	/
PAPARO ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e EDUCAZIONE CIVICA	/	/	/	/
PASSERELLI ANNA	STORIA DELL'ARTE e EDUCAZIONE CIVICA	Artivismo: arte, impegno e militanza	2	II	sì
SAPORI CRISTINA	FISICA e EDUCAZIONE CIVICA	/	/	/	/
SAPORI CRISTINA	MATEMATICA e EDUCAZIONE CIVICA	/	/	/	/
SCHIFF MICHELE	FILOSOFIA e EDUCAZIONE CIVICA	/	/	/	/
SCHIFF MICHELE	STORIA e EDUCAZIONE CIVICA	/	/	/	/
TERRAVECCHIA GIAMPAOLO	CLIL	Tregua di Natale, solidarietà e fratellanza	3	II	sì
		Testo di Keynes, lettura e commento “Economics possibility for our grandchildren”	3		
		Discorsi di personaggi importanti nella storia: Martin Luther King, Ghandi	6		

### § 3. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze sociali il CdC:

- educa gli allievi a un atteggiamento positivo e responsabile verso sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante;
- mira al miglioramento sociale del contesto scolastico ed esterno, inducendo gli allievi alla riflessione su comportamenti e atteggiamenti opportuni o meno opportuni.

Il CdC propone inoltre le seguenti attività per il corrente anno scolastico:

Spettacolo teatrale *L'altro Pasolini*

Spettacolo teatrale *La rosa bianca*

- Attività opzionali: squadra di Matematica, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi di Italiano, Concorsi di scrittura, *Certamina*, FAI di primavera, staffetta Telethon, tornei sportivi d'Istituto e campionati studenteschi.
- Partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici di riconosciuto valore didattico-educativo, segnalati in corso d'anno.
- Visita di istruzione in Grecia ( dall'11 al 18 ottobre 2022) (prof.sse Gini e Passerelli).
- Uscita didattica a Trieste: itinerario sulle tracce di Joyce (prof.sse Foti e Gini)

Il CdC si riserva di integrare la programmazione qualora nel corso dell'anno dovessero presentarsi occasioni ritenute di interesse per la classe.

### § 4. Strategie didattiche

I docenti prevedono di utilizzare diverse strategie didattiche in base ai singoli argomenti trattati, alle esigenze di apprendimento espresse dalla classe, ai feed-back da essa offerti, per favorire il raggiungimento delle competenze previste. I momenti di esercitazione laboratoriale saranno utilizzati, in modo particolare, in fasi di recupero di lacune e nelle attività di traduzione dalle lingue classiche. Si prevede l'uso della comunicazione anche via mail o WhatsApp e l'utilizzo delle risorse multimediali disponibili (proiezioni filmiche, uso del proiettore e della lavagna interattiva Smart Board, aula virtuale, etc..). Le piattaforme MEET e IMPAROONLINE consentono di svolgere attività sincrona o asincrona nelle ore destinate alla DDI e di integrare il lavoro svolto in presenza ed eventualmente supplire, per quanto è tecnicamente consentito, al lavoro in classe nel caso di confinamento o quarantena. In sintesi si indicano le seguenti strategie didattiche:

- lezioni frontali
- esercitazioni
- attività di laboratorio
- lavori di gruppo
- *e-learning*
- utilizzo display o videoproiettore
- tecnologia digitale e multimediale

### § 5. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d'Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione "Agenda" del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che, per la data prescelta, non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se necessario, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari (v. PTOF).

## § 6. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti rispetto ai quali lo studente abbia dimostrato carenze;
- l'esecuzione in classe e/o a casa da parte dello studente di schede ed esercitazioni appositamente predisposte dall'insegnante relativamente agli argomenti per cui siano state rilevate carenze;
- la partecipazione ad attività di recupero (sportelli, corsi di recupero) organizzate dall'Istituto.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (Coro e orchestra, Giornalino studentesco, squadra di Matematica, partecipazione a tornei sportivi, etc...);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

## § 7. Modalità di realizzazione della didattica orientante

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall'altro lato mettendo a disposizione dell'alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il CdC, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficace,

### a. per l'orientamento formativo in entrata/in uscita

- esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell'apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
- esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
- esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
- stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
- stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto attivo a livello d'Istituto;
- accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato;

### b. per l'orientamento informativo in entrata/in uscita

- realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto;
- collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
- sollecita la consultazione del sito *web* dell'Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.;
- se del caso, informa studenti e famiglie su percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

## § 8. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo, tramite il sito *web* dell'Istituto e il registro elettronico, a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche consultando il Coordinatore di classe che, se necessario, se ne farà portavoce presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso a tutti gli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
- la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal CdC durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

## **§ 9. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze civiche**

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Udine, 28 novembre 2022

La coordinatrice, *Elisabetta Gini*